



# **ALLEGATO 5**

## **Fascicolo Tecnico delle Informazioni**

*Attuazione del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81  
art. 91, comma 1, lett. b*

### **ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI" NEL COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO**

**Cantiere** sito in Via Monsignor Agresti presso la scuola media "Lorenzo de' Medici" del capoluogo  
nel Comune di Barberino di Mugello

**Committente :**  
Comune di Barberino di Mugello

**Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione:**  
Ing. Massimiliano Cecconi

Data compilazione marzo 2015

## **INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente fascicolo delle informazioni è stato redatto, in conformità a quanto disposto dall'**art.91,comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/2008,i cui contenuti sono definiti dall'Allegato XVI**, tenendo conto delle norme di buona tecnica (Norme UNI-CEI) e, per quanto applicabile, lo schema proposto nell'allegato II del documento U.E. 260/5/93. Ogni qualvolta si dovranno effettuare interventi di ispezione o di manutenzione dell'opera, lo stesso deve essere preventivamente consultato.

Nel "Fascicolo" sono abbastanza dettagliatamente precisate :

- la natura e le modalità di esecuzione dei lavori di ispezione e di manutenzione futuri da eseguirsi all'interno dell'opera e nell'area esterna di pertinenza della stessa;
- i rischi potenziali che tali interventi comportano, dovuti soprattutto alle caratteristiche dell'opera, alle attrezzature, ai materiali e alle sostanze impiegate;
- le possibili soluzioni al problema sicurezza, indicando all'uopo le attrezzature già in dotazione all'opera ed i dispositivi di protezione collettivi e individuali che dovranno essere adottati.

### **TEMPI DI REDAZIONE, CONTROLLO E GESTIONE DEL FASCICOLO**

La redazione, o prima stesura del "Fascicolo" è opera esclusiva del Coordinatore per la Progettazione; successivamente, nel corso dei lavori, il Coordinatore per l'Esecuzione potrà apportare integrazioni in funzione della evoluzione del cantiere.

Dopo la consegna dell'opera, la gestione e il controllo del "Fascicolo" passa al Committente.

Il Committente è quindi l'ultimo destinatario e pertanto responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni in esso contenute.

### **STRUTTURA DEL FASCICOLO**

Il Fascicolo è stato diviso in due parti principali, denominati :

***Parte A - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;***

***Parte B - Equipaggiamenti in dotazione dell'opera.***

**Nel parte A - manutenzione dell'opera** - si elencano sia i pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso dei lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

**Nel parte B - equipaggiamenti in dotazione dell'opera** - compare un riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza.

Il "controllo" viene definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere.

Dopo la "consegna chiavi in mano" dell'opera il "controllo" è aggiornato dal committente, nella fattispecie tutte le modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza sono annotate sul Capitolo C - dotazione -

### **Per la parte A - ".....manutenzione dell'opera" :**

Per le voci corrispondenti il formulario assume la forma di schede di controllo, compilate separatamente per i **lavori di revisione ( parte A.1)** e per i **lavori di sanatoria e di riparazione (parte A.2.)**

Nell'intestazione della scheda è riportata la denominazione dell'opera. Generalmente tali schede di controllo si prestano non soltanto per le costruzioni di edifici ma anche per la costruzione di ponti, dighe e altre opere di ingegneria civile.

Nella parte A.1. come pure nella parte A.2. le colonne 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8 sono compilate già nella fase di pianificazione, mentre la colonna 5 può esserlo anche in tale fase, previo accordo da parte del committente, ma normalmente va compilata all'atto della "consegna chiavi in mano" .

Le schede di controllo relative alle parti A.1. e/o A.2 differiscono unicamente nella colonna 1. Le colonne restanti conservano lo stesso titolo. Mentre nella parte A.1 -"lavori di revisione" - la colonna 1 riporta l'elenco dei vari compartimenti dell'opera, nella parte A.2. - "lavori di sanatoria e di riparazione" - vengono indicati tutti i corpi di mestiere che possono interessare in tale campo i singoli compartimenti.

Questo tipo di elenco dei corpi di mestiere trova la sua logica giustificazione nella possibilità di individuare immediatamente gli eventuali rischi indotti da futuri interventi e nello stesso tempo offrire soluzioni specifiche idonee. Contemporaneamente si ottiene un quadro di insieme più rispondente, nel senso che nella colonna 5, alle voci corrispondenti ai lavori da affidare ai singoli corpi di mestiere si affianca il nominativo delle imprese incaricate di tali lavori.

Gli elenchi riportati nella colonna 1 del presente documento sono puramente indicativi e non pretendono affatto di essere esaustivi.

Per la fase di pianificazione, nelle colonne 2 e 3 occorre indicare gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ritenuti indispensabili.

La colonna 4 riporta la cadenza di tali lavori.

I rischi connessi con tali lavori sono riportati nella colonna 6. Nel caso in cui in fase di pianificazione e di intesa con il progettista e il committente, si procederà alla fase di pianificazione e di intesa con il progettista e il committente, si procederà alla definizione delle soluzioni da adottare per neutralizzare i rischi in oggetto.

Sulla base delle soluzioni adottate si dovranno dedurre idonei orientamenti e provvedimenti in materia di sicurezza, da registrare nelle colonne 7 ed 8. Nella colonna 7 si riportano le misure atte a neutralizzare i rischi nonché la natura degli equipaggiamenti di sicurezza, che verranno incorporati nell'edificio o diventeranno di proprietà del committente. La scelta si effettua nella fase di progettazione. Le voci principali comprendono tutte le attrezzature di proprietà attuale o potenziale del committente, facenti parte di un catalogo di interventi da adottare per determinati lavori

connessi con l'acquisizione di ponteggi, montacarichi, strutture protettive di volte e vetrate, oltre ad elementi incorporati quali ballatoi, pannelli per tetti piani o ancoraggi per ponteggi.

Nella colonna 8 sono indicate le attrezzature che il committente non intende installare o acquistare, ma che sono indispensabili per prevenire i rischi derivanti da futuri lavori. Anche queste attrezzature vanno previste in fase di progettazione. In questo caso si dovrebbe elencare tutta la gamma di prodotti presenti sul mercato, per offrire al committente una scelta adeguata. Esempi di attrezzature che possono essere ordinate in locazione sono montacarichi e le passerelle.

Anche se il committente non prevede di effettuare con i propri mezzi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nella colonna 8 si registrano comunque tutte le attrezzature che, pur essendo di proprietà del committente, si ritengono indispensabili per l'esecuzione dei lavori futuri. Si può lasciare alla ditta incaricata dei lavori la responsabilità di scegliere le attrezzature ausiliare da adottare, purchè le loro caratteristiche corrispondono ai criteri prefigurati nella colonna 8.

Considerando che il progettista è quello che meglio conosce le caratteristiche dell'opera è preferibile affidare al medesimo la responsabilità della scelta dei provvedimenti di salvaguardia, delle attrezzature e degli elementi ausiliari nonchè la registrazione diretta o indiretta nelle colonne 7 e 8. Nella colonna 5 si indicano le ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui l'esecutore dei lavori sia lo stesso committente, quest'ultimo è tenuto a registrare il nominativo del responsabile dei lavori. Questa colonna deve essere completata all'atto "della consegna chiavi in mano" dell'opera che, fin dall'inizio della sua utilizzazione rientra nel regime che ne prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Qualora l'opra subisca delle trasformazioni, con conseguente presenza di nuovi rischi, il responsabile di quel punto 10 della parte A sarà tenuto a registrare direttamente o indirettamente i rischi eventuali ed individuare le soluzioni atte ad eliminare tali pericoli. Nello stesso tempo occorre registrare le modifiche apportate all'opera nella parte C - "dotazione" . Tale è la procedura da seguire per garantire un aggiornamento permanente del "fascicolo".

### **Parte B - "Dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione dell'opera"**

Anche questa parte assume la forma di schede di controllo. Come nella parte B nell'intestazione della figura la denominazione dell'opera. Le colonne 1,2,3 e 4 sono compilate nella fase di progettazione e di esecuzione, mentre la colonna 6 è riservata alla registrazione di modifiche apportate nel corso della fase di esecuzione e della durata di vita dell'opera. La colonna 1 va redatta con uno schema prefissato. Nel presente documento ad esempio compare una classificazione anche se non esaustiva.

Nelle colonne 2 e 3 vanno spuntate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera. Qualora tali documenti non siano disponibili, occorre apporre una crocetta nella colonna 3. A questo punto esistono due possibilità. Qualora l'opera non sia corredata di tali dispositivi, occorre indicare "mancante" nella colonna 6, se invece tali dispositivi sono disponibili, ma mancano le corrispettive documentazioni, occorre indicare nella colonna 6 la voce "non disponibile".

Se si spunta la colonna 2, alla stessa altezza va registrato nella colonna 4 il numero del progetto o di repertorio e nella colonna 5 la località in cui si possono ritrovare le documentazioni sulla dotazione del cantiere. In caso di dislocazione o di trasformazione delle attrezzature, le



# ELABORAZIONE FASCICOLO

**FASCICOLO – Parte A.1****ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"**

Committente:

Comune Barberino di Mugello

LAVORI DI REVISIONE Per il compartimento	Indispensabile		Cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in Esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
	Si	no						
1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>1- Sul terreno del Committente per i seguenti impianti:</b>								
<b>a- gas</b>		x						
<b>b- acqua</b>		x						
<b>c- fognature e/o impianto di smaltimento acque meteoriche</b>		x						
<b>d- vapore</b>		x						
<b>e- elettricità</b>		x						
<b>f- altri impianti di alimentazione e/o di scarico</b>		x						
<b>g- aria compressa</b>		x						
<b>h- impianti idraulici</b>		x						
<i>Le schede allegate contengono i dettagli particolareggiati qui non inseriti per motivi di spazio</i>	<i>*Le Ditte incaricate per la manutenzione saranno scelte a Cantiere ultimato ma prima della messa in esercizio dell'edificio</i>							

**FASCICOLO – Parte A.1****ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"**

Committente:

**Comune Barberino di Mugello**

LAVORI DI REVISIONE Per il compartimento	Indispensabile		Cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in Esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
	si	no						
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2- Nelle vie di circolazione esterne:		x						
2 Bis- Nelle vie di circolazione interne:		x						
a- Strade (Viali e marciapiedi) <b>Scheda allegata A2</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
a bis- Alberature ed arie a verde								
b- Ferrovie		x						
c- Idrovie		x						
<i>Le schede allegate contengono i dettagli particolareggiati qui non inseriti per motivi di spazio</i>	<i>*Le Ditte incaricate per la manutenzione saranno scelte a Cantiere ultimato ma prima della messa in esercizio dell'edificio</i>							

**FASCICOLO – Parte A.1****ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"**

Committente:

Comune Barberino di Mugello

LAVORI DI REVISIONE Per il compartimento	Indispensabile		Cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in Esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
	si	no						
1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>3- Nell'Edificio:</b>								
<b>a- Verifica di singoli elementi costruttivi (cedimenti, protezioni, ecc.) Scheda allegata A3</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>b- Tetti inclinati Scheda allegata B3</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>d- Facciate Scheda allegata D3</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>Intonaci</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>Coloritura e Rivestimenti</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>e- Locali chiusi adibiti per centrale termica, idrica, elettricità e Condizionamento</b>		x						
<b>f- Attrezzature direttamente collegate con l'edificio</b>		x						
<b>g- Camini</b>		x						
<b>h- Dispositivi di sicurezza incorporati all'edificio per futuri lavori</b>	x		annuale	*	Caduta-elettrocuzione	Ganci di sicurezza	Trabatello - scale	
<b>i- Dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio</b>		x						
<i>Le schede allegate contengono i dettagli particolareggiati qui non inseriti per motivi di spazio</i>	<i>*Le Ditte incaricate per la manutenzione saranno scelte a Cantiere ultimato ma prima della messa in esercizio dell'edificio</i>							

**FASCICOLO – Parte A.2****ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"****Committente:**

Comune Barberino di Mugello

LAVORI DI SANATORIA E DI RIPARAZIONE Compartimenti dell'Opera e corpi di mestiere interessati	Indispensabile		Cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in Esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
	si	no						
1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>1- Sul terreno del Committente per i seguenti impianti:</b>								
<b>a- gas</b>		x						
<b>b- acqua</b> <u>Scheda allegata A1</u>	X		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>c- fognature e/o impianto di smaltimento acque meteoriche</b> <u>Scheda allegata B1</u>	X		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>d- vapore</b>								
<b>e- elettricità</b> <u>Scheda allegata C1</u>	X		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>f- altri impianti di alimentazione e/o di scarico</b>		X						
<b>g- aria compressa</b>		X						
<b>h- Impianti idraulici</b>								
<i>Le schede allegate contengono i dettagli particolareggiati qui non inseriti per motivi di spazio</i>	<i>*Le Ditte incaricate per la manutenzione saranno scelte a Cantiere ultimato ma prima della messa in esercizio dell'edificio</i>							

## FASCICOLO – Parte A.2

### ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"

Committente:

**Comune Barberino di Mugello**

LAVORI DI SANATORIA E DI RIPARAZIONE	Indispensabile		Cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in Esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
	Compartimenti dell'Opera e corpi di mestiere interessati	si						
1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>3- Nell'Edificio:</b>								
Verifica di singoli elementi costruttivi (cedimenti, protezioni, ecc.) <b>Scheda allegata A3</b>	x		biennale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>b- Tetti inclinati</b> <b>Scheda allegata B3</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>d- Facciate</b> <b>Scheda allegata D3</b>								
<b>Intonaci</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>Coloritura e Rivestimenti</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>e- Gronde e pluviali</b> <b>Scheda allegata E3</b>								
<b>Pulizia</b>	x		annuale	*	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi scheda	Vedi Scheda
<b>f- Attrezzature incorporate all'edificio</b>		x						
<b>g- Camini</b>		x						
<i>Le schede allegate contengono i dettagli particolareggiati qui non inseriti per motivi di spazio</i>	<i>*Le Ditte incaricate per la manutenzione saranno scelte a Cantiere ultimato ma prima della messa in esercizio dell'edificio</i>							

**FASCICOLO – Parte A.2****ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"****Committente:**

Comune Barberino di Mugello

LAVORI DI SANATORIA E DI RIPARAZIONE Compartimenti dell'Opera e corpi di mestiere interessati	Indispensabile		Cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in Esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
	si	no						
1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>3- Nell'Edificio:</b>								
<b>h- Dispositivi di sicurezza incorporati all'edificio per futuri lavori</b>	x		annuale	*	Vedi schede	Ganci di sicurezza	Vedi schede	Vedi Schede
<b>i- Dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio</b>		x						
<i>Le schede allegate contengono i dettagli particolareggiati qui non inseriti per motivi di spazio</i>	<i>*Le Ditte incaricate per la manutenzione saranno scelte a Cantiere ultimato ma prima della messa in esercizio dell'edificio</i>							

**FASCICOLO – Parte B****Dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione degli edifici****ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"****Committente:**

Comune Barberino di Mugello

Documentazione per	Disponibili		N° del Progetto e/o di repertorio	Posa (dove è depositata)	Osservazioni
	si	no			
1	2	3	4	5	6
<b>1- Attrezzature e impianti in esercizio</b>					
<b>sul terreno del Committente:</b>					
<b>(Schemi delle dotazioni)</b>					
a- gas		x			
b- acqua		x			
c- fognature		x			
d- drenaggi		x			
e- vapore		x			
f- corrente ad alta tensione		x			
g- telecomunicazioni		x			
h- altri impianti di alimentazione e/o di scarico					
<b>2- Vie di circolazione:</b>					
a- strade (viali e marciapiedi)	x		Prog. N°.....Tav.....	Archivio cartella n°.....	
b- ferrovie		x			
c- vie d'acqua		x			
<b>3- Uscite di emergenza e di salvataggio</b>					

**FASCICOLO – Parte B****Dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione degli edifici****ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "LORENZO DE'MEDICI"****Committente:**

Comune Barberino di Mugello

Documentazione per	Disponibili		N° del Progetto e/o di repertorio	Posa (dove è depositata)	Osservazioni
	si	no			
1	2	3	4	5	6
<b>4- Edificio (o parti dell'edificio)</b>					
a- struttura portante					
calcolo statico	x		Prog. N°.....Tav.....	Archivio cartella n°.....	
progetti esecutivi	x		Prog. N°.....Tav.....	Archivio cartella n°.....	
b- descrittivi (materiali impiegati)	x		Prog. N°.....Tav.....	Archivio cartella n°.....	
c- schemi facciate	x		Prog. N°.....Tav.....	Archivio cartella n°.....	
d- ricoprimento e impermeabilizzazione tetto	x		Prog. N°.....Tav.....	Archivio cartella n°.....	
e- protezione anticorrosione		x			
f- impianti di ventilazione (condizionamento ambienti)		x			
g- impianto di acqua		x			
h- impianti del gas all'interno dell'edificio		x			
i- impianti idrici all'interno dell'edificio		x			
j- impianto fognario e/o smaltimento acque meteoriche		x			
k- antenne incorporate all'edificio		x			
m- impianto parafulmine		x			
n- impianto telefonico		x			
o- sirene antincendio e impianto antincendio		x			
p- schema delle uscite di emergenza e di salvataggio nell'edificio	x		Prog. N°.....Tav.....	Archivio cartella n°.....	

# SCHEDE DI SICUREZZA

1. – Sul terreno del committente per il seguente impianto

**a1****ACQUA****a2** Indispensabile si  **a3** Indispensabile no **a4** Cadenza dei lavori: annuale**a5** Ditta incaricata

Ditta _____
Sede _____ Tel. _____
P. IVA _____ Iscrizione C.C.I.A.A. _____

**a6** Rischi potenziali:

- Contatti accidentali con le attrezzature
- Movimentazione manuale dei carichi
- Infezioni di natura biologica

**a7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Valvole di sezionamento e di arresto presenti nei pozzetti ispezionabili

**a8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Uso di specifici DPI
- Informazione e formazione per una corretta movimentazione dei carichi
- Uso di specifici DPI (tuta, guanti e stivali in gomma)

**a9** Osservazioni:

- La linea di alimentazione fino ai punti di erogazione è interrata a 0,50 – 1,50 m. circa.
- Prima di eseguire qualsiasi intervento sulla rete, verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili o ricorrendo a rilevazioni strumentali

1. – Sul terreno del committente per il seguente impianto

**b1** SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

**b2** Indispensabile si  **b3** Indispensabile no

**b4** Cadenza dei lavori: annuale, a guasto, trentennale

**b5** Ditta incaricata

Ditta \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

**b6** Rischi potenziali:

- Contatti accidentali con le attrezzature
- Movimentazione manuale dei carichi

**b7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Sono presenti solo pozzetti ispezionabili con chiusini

**b8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Uso di specifici DPI di protezione durante l'uso delle attrezzature di lavoro
- Informazione e formazione per una corretta movimentazione dei carichi

**b9** Osservazioni:

- La rete di smaltimento è realizzata con tubazioni in PVC ed è interrata da 0,50 a 1,50 m circa. Il percorso è facilmente riconoscibile perché procede per linee rette e nei vertici è segnalato da pozzetti di ispezione con i chiusini
- Prima di eseguire qualsiasi intervento sull'impianto, verificare l'andamento dei tracciati delle tubazioni, impiegando all'uopo i disegni disponibili.

**SCHEDA ALLEGATA C1**

LAVORI DI REVISIONE, SANATORIA E RIPARAZIONE

**PARTE A**

1. – Sul terreno del committente per il seguente impianto

**c1****ELETTRICITA'****c2** Indispensabile si  **c3** Indispensabile no **c4** Cadenza dei lavori: mensile, semestrale, annuale, biennale, quinquennale, a guasto**b5** Ditta incaricata

Ditta \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

**c6** Rischi potenziali:

- Contatti accidentali con le attrezzature
- Caduta durante l'uso delle scale a mano
- Elettrocuzione
- Movimentazione manuale dei carichi
- Infezioni di natura biologica durante le ispezioni ai pozzetti contenenti i dispersori di terra

**c7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Nel quadro generale sono presenti sezionatori di alimentazione e interruttori magnetotermici - differenziali ad alta sensibilità

**c8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Uso di specifici DPI di protezione durante l'uso delle attrezzature di lavoro
- Utilizzo di scale semplici a mano conformi alle normative antinfortunistiche
- Impianto elettrico realizzato a regola d'arte (L.186/68 – Norma CEI 64/8 – L.46/90) completo di impianto di terra e di protezione differenziali ad alta sensibilità (Idn <= a 0,03 A)
- Informazione e formazione per una corretta movimentazione dei carichi

- Uso di specifici DPI (tuta, guanti e stivali in gomma, facciale filtrante) per i rischi di infezione biologica

**c9**

Osservazioni:

- Ogni mese premere il tasto T di prova del differenziale; in caso di non funzionalità avvertire la Ditta incaricata (abilitata)
- Annualmente controllare lo stato di degrado dell'isolamento e delle protezioni dei componenti elettrici (IP) con particolare riferimento ai componenti esterni dell'impianto elettrico (illuminazione esterna)
- Ogni due anni procedere a verificare la continuità elettrica fra i dispersori di terra, i conduttori e gli utilizzatori, controllando nel contempo il valore della resistenza di terra
- Ogni cinque anni controllare lo stato di isolamento dei conduttori elettrici
- Prima di eseguire qualsiasi intervento sull'impianto, verificare l'andamento delle linee elettriche, nonché delle tubazioni di acqua, impiegando all'uopo i disegni disponibili

#### ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE:

Utilizzare ogni procedura tendente ad evitare danni a terzi (delimitando l'area di lavori, rendendo inaccessibili i componenti elettrici privi di protezione, sezionando le linee in modo sicuro durante le fasi di manutenzione straordinaria).

Utilizzare manodopera addestrata, qualificata e regolarmente assunta con posizioni INAIL e INPS conforme alle Norme vigenti, nonché sottoposta a controlli sanitari.

2. – Nelle vie di circolazione interne:

**a1****STRADE (Vialetti e marciapiedi)****a2** Indispensabile sì  **a3** Indispensabile no **a4** Cadenza dei lavori: annuale, a guasto**a5** Ditta incaricata

Ditta \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

**a6** Rischi potenziali:

- Cadute in piano per buche, dissesti e voragini nascoste, conseguenti a malfunzionamento di sottoservizi o a causa di pozzetti di ispezione sconnessi, ecc.
- Deterioramento del manto stradale e dei marciapiedi con conseguente pericolo per mezzi in transito e pedoni.
- Investimenti di persone durante l'eventuale uso di mezzi meccanici
- Contatti accidentali con le attrezzature
- Elettrocuzione nell'uso di apparecchiature portatili (es. martello demolitore, flessibile, ecc.)
- Movimentazione manuale dei carichi
- Polveri
- Rumore
- Vibrazioni

**a7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Non previste o di uso comune

**a8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Segnaletica di sicurezza ad evidenziare buche, dissesti e voragini
- Allontanamento dei non addetti ai lavori
- Uso di specifici DPI di protezione durante l'uso delle attrezzature di lavoro
- Impianto elettrico realizzato a regola d'arte con apposite linee per l'alimentazione degli apparecchi elettrici portatili in ambienti bagnati e molto umidi (tensione di alimentazione non superiore a 50 V. verso terra)
- Informazione e formazione per una corretta movimentazione dei carichi
- Segnalare e delimitare la zona di lavoro (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici)
- Provvedimenti atti a diminuire la produzione di polvere
- Interventi tecnici, organizzativi e procedurali prescritti dal D.Lgs. 277/91 al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore
- Uso di guanti con imbottitura speciale atte a ridurre le vibrazioni

**a9** Osservazioni:

- Utilizzare ogni procedura tendente ad evitare danni a terzi
- Utilizzare manodopera addestrata, qualificata e regolarmente assunta con posizioni INAIL e INPS conforme alle norme vigenti, nonché sottoposta a controlli sanitari.

<b>SCHEDA ALLEGATA A3</b>	LAVORI DI REVISIONE, SANATORIA E RIPARAZIONE	<b>PARTE A</b>
---------------------------	--	----------------

3. – Nell'edificio:

<b>a1</b>	<b>VERIFICA DI SINGOLI ELEMENTI COSTRUTTIVI</b>
-----------	---

**a2** Indispensabile sì  **a3** Indispensabile no

**a4** Cadenza dei lavori: annuale e quando se ne ravvisa la necessità

**a5** Ditta incaricata

Ditta _____
Sede _____ Tel. _____
P. IVA _____ Iscrizione C.C.I.A.A. _____

**a6** Rischi potenziali:

- Vari, ma improbabili: conseguenti a cedimenti della struttura portante, delle murature, ecc.; parziali crolli, scrostamento di intonaci o cornicioni con conseguente pericolo per l'incolumità delle persone.

**a7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Non previste o di uso comune

**a8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Non previste o di uso comune

**a9** Osservazioni:

- Segnali rivelatori di assestamenti e cedimenti in atto sono essenzialmente piccole crepe negli intonaci o fessurazioni anche microscopiche nelle parti a vista del cemento armato; in tal caso vanno monitorate con spie (vetrini, ecc.) per capire se i cedimenti continuano o sono semplici assestamenti strutturali.

3. – Nell'edificio:

**b1****TETTI****b2** Indispensabile si  **b3** Indispensabile no **b4** Cadenza dei lavori: annuale, quinquennale e ventennale**b5** Ditta incaricata

Ditta _____
Sede _____ Tel. _____
P. IVA _____ Iscrizione C.C.I.A.A. _____

**b6** Rischi potenziali:

- Cadute dall'alto lungo le linee perimetrali del tetto
- Cadute dall'alto per sfondamento della copertura
- Cadute dall'alto durante l'accesso al tetto
- Cadute di materiali dall'alto
- Movimentazione manuale dei carichi
- Elettrocuzione
- Calore, incendio, ed esplosione durante il rifacimento dell'impermeabilizzazione bituminosa
- Inalazione di vapori tossici
- Polveri, rumore e vibrazioni

**b7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Punti di aggancio (ganci di sicurezza) installati sul tetto
- Copertura percorribile in condizione di sicurezza (strutture realizzate in modo da impedire il rischio di sfondamento) ai sensi dell'art.70 – D.P.R. 164/56
- Accesso sicuro ed agevole

**b8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Uso obbligatorio di cinture di sicurezza a bretelle completa di dispositivo tenditore e freno automatico
- Uso di idonei apparecchi di sollevamento
- Informazione e formazione sui rischi specifici ed impiego di personale idoneo ad operare nelle zone sopraelevate (affidabile per esperienza ed addestramento)
- Canali di scarico dei materiali od uso di contenitori chiusi per la movimentazione degli stessi
- Informazione e formazione per una corretta movimentazione dei carichi
- Impianto elettrico realizzato a regola d'arte, completo di protezioni differenziali ad alta sensibilità, impianto di terra e di apposite linee a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per l'alimentazione degli apparecchi elettrici trasportabili e mobili, in ambienti bagnati e molto umidi o in ambienti a conduttori ristretti
- Uso di speciali D.P.I. (maschera P1, P2, P3 e respiratori con filtri per "nebbie e fumi tossici", guanti e grembiuli
- Bombola del gas GPL fissata a punti solidi della copertura e protetta dai raggi solari
- Interventi tecnici, organizzativi e procedurali prescritti dal D.Lgs. 277/91 al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore
- Uso di guanti con imbottitura speciale atta a ridurre le vibrazioni

**a9** Osservazioni:

- Il responsabile Tecnico della ditta incaricata dei lavori dovrà richiedere al committente, prima di iniziare qualsiasi attività sul tetto, le notizie necessarie sulla tipologia e percorribilità della copertura
- La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo
- Valutare lo stato di conservazione del manto di copertura
- Prevedere idonea procedura per la rimozione del vecchio manto di copertura
- Accatastare i materiali senza sovraccaricare la copertura
- Convogliare subito a terra i materiali di risulta
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta
- Utilizzo di utensili ed attrezzature a norma.

3. – Nell'edificio:

**d1****FACCIAE****d2** Indispensabile sì  **d3** Indispensabile no **d4** Cadenza dei lavori: a)Intonaco: annuale, quinquennale, e trentennale  
b)Coloritura e rivestimento: quinquennale**d5** Ditta incaricata

Ditta \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

**d6** Rischi potenziali:

- Cadute dall'alto degli operatori
- Caduta di materiali dall'alto (di parte degli intonaci, di rivestimenti, ecc.)
- Cadute di materiali dall'alto durante il sollevamento dei materiali o durante i lavori
- Contatti con le attrezzature
- Irritazioni epidermiche
- Movimentazione manuale dei carichi
- Elettrocuzione
- Polveri, rumore e vibrazioni

**d7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Non previste o di uso comune

**d8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Idonei ponteggi metallici fissi, ponti mobili (trabattelli), scale a mano, ecc.
- Uso obbligatorio di cinture di sicurezza a bretelle completa di dispositivo tenditore e freno automatico nel montaggio delle opere provvisionali
- Mantovana o schemi per ponteggi

- Informazione e formazione sui rischi specifici ed impiego di personale idoneo ad operare nelle zone sopraelevate (affidabile per esperienza ed addestramento)
- Canali di scarico dei materiali od uso di contenitori chiusi per la movimentazione degli stessi
- Delimitazione dell'area sottostante il tiro dei materiali
- Uso di idonei apparecchi di sollevamento
- Informazione e formazione per una corretta movimentazione dei carichi
- Impianto elettrico realizzato a regola d'arte, completo di protezioni differenziali ad alta sensibilità, impianto di terra e di apposite linee a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per l'alimentazione degli apparecchi elettrici trasportabili e mobili, in ambienti bagnati e molto umidi o in ambienti a conduttori ristretti
- Uso di speciali D.P.I. (scarpe, elmetti, guanti, tuta da lavoro, facciale filtrante, maschere)
- Interventi tecnici, organizzativi e procedurali prescritti dal D.Lgs. 277/91 al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore
- Uso di guanti con imbottitura speciale atta a ridurre le vibrazioni

**d9** Osservazioni:

- La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo
- Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali
- Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati nei lavori di coloritura e revisione rivestimenti (vernici, mastici, collanti, ecc.)
- Utilizzo di utensili ed attrezzature a norma.

3. – Nell'edificio:

**e1****GRONDE E PLUVIALI****e2** Indispensabile si  **e3** Indispensabile no **e4** Cadenza dei lavori: annuale**e5** Ditta incaricata

Ditta _____
Sede _____ Tel. _____
P. IVA _____ Iscrizione C.C.I.A.A. _____

**e6** Rischi potenziali:

- Cadute dall'alto lungo le linee perimetrali del tetto
- Caduta dall'alto per sfondamento della copertura
- Cadute dall'alto durante l'accesso al tetto
- Cadute di materiali dall'alto
- Irritazioni epidermiche
- Movimentazione manuale dei carichi
- Elettrocuzione
- Rumore e vibrazioni

**e7** Attrezzature di sicurezza presenti in esercizio:

- Punti di aggancio (ganci di sicurezza) installati sul tetto
- Copertura percorribile in condizione di sicurezza (strutture realizzate in modo da impedire il rischio di sfondamento) ai sensi dell'art.70 – D.P.R. 164/56
- Accesso sicuro ed agevole

**e8** Dispositivi ausiliari in locazione:

- Uso obbligatorio di cinture di sicurezza a bretelle completa di dispositivo tenditore e freno automatico
- Uso di idonei apparecchi di sollevamento
- Informazione e formazione sui rischi specifici ed impiego di personale idoneo ad operare nelle zone sopraelevate (affidabile per esperienza ed addestramento)
- Uso di contenitori chiusi per la movimentazione dei materiali
- Informazione e formazione per una corretta movimentazione dei carichi
- Impianto elettrico realizzato a regola d'arte, completo di protezioni differenziali ad alta sensibilità, impianto di terra e di apposite linee a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per l'alimentazione degli apparecchi elettrici trasportabili e mobili, in ambienti bagnati e molto umidi o in ambienti a conduttori ristretti
- Uso di speciali D.P.I. (scarpe, guanti, tuta da lavoro)
- Interventi tecnici, organizzativi e procedurali prescritti dal D.Lgs. 277/91 al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore
- Uso di guanti con imbottitura speciale atta a ridurre le vibrazioni

**e9** Osservazioni:

- La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione delle condizioni climatiche del luogo
- Il responsabile Tecnico della ditta incaricata dei lavori dovrà richiedere al committente, prima di iniziare qualsiasi attività sul tetto, le notizie necessarie sulla tipologia e percorribilità della copertura
- Valutare lo stato di conservazione del manto di copertura
- Utilizzo di utensili ed attrezzature a norma.